



COMUNE DI ZINASCO

PROVINCIA DI PAVIA

N. 193 Reg. Gen.

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

N. 101

del 06/09/2024

Responsabile del Servizio:

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
A.S. 2024/2025 - CIG B20A0E7A1B**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 07.03.2024 avente ad oggetto:
“Approvazione Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Premesso che:

- con Decreto del Sindaco n. 6 del 03/10/2023 alla sottoscritta è stata confermata la nomina di Responsabile del Servizio Amministrazione Generale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21.09.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 18/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 11/04/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i. – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la L. 241/90, art. 6 che cita "Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli endoprocedimenti e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021;

Vista la normativa in materia di conflitto d'interessi ed in particolare gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013:

- art.6 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";
- art. 7 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 07/06/2024 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);

Preso atto che il Servizio di refezione scolastica (CIG 71048660E7), aggiudicato con Determinazione della Centrale Unica di Committenza di Zinasco n° 19 del 30.08.2017, è scaduto il 31.07.2024 e che, pertanto, si è reso necessario provvedere all'espletamento di una nuova gara per l'affidamento del servizio;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21.12.2023 con la quale il Comune di Zinasco ha approvato lo schema di Convenzione, il regolamento di attuazione e lo schema di atto di associazione per le funzioni della CdC Garlasco in forma aggregata con i Comuni di Garlasco, San Martino Siccomario e Dorno, volta a garantire la gestione associata delle procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio n° 10 in data 03.06.2024 con la quale veniva approvata la Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (D. lgs. 201/2022, art. 14, commi 2,3 e 4; art. 31, commi 1 e 2;

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di refezione scolastica, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 71 e 130 del d.lgs. n° 36/2023, con il criterio OEPV, ricorrendo alla Centrale Unica di Committenza di Garlasco;

Vista la propria determinazione n. 63 del 04.06.2024, con cui è stata avviata la procedura di affidamento del servizio di refezione scolastica per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia del Comune di Zinasco, per il periodo di anni tre (anni scolastici 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027), con operatore individuato sulla piattaforma Arca Sintel, da gestire interamente in modalità telematica in ottemperanza alle vigenti norme legislative in materia, ed è stata approvata la documentazione di gara;

Vista la determinazione n° 579 del Comune di Garlasco con la quale il Responsabile della CdC Garlasco ha costituito la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte ai fini dell'aggiudicazione del servizio indicato in oggetto ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.lgs. n° 36/2023;

Visti i verbali di gara, agli atti comunali, dai quali risulta che la Commissione Giudicatrice ha indicato quale migliore offerta quella presentata dalla ditta Volpi Pietro S.r.l. con sede legale in Sant'Angelo Lodigiano in Via Mazzini n° 2 P. IVA 01939920185 che ha conseguito 95,60 punti su 100 ed ha offerto un prezzo unitario per pasto pari a € 5,17 rispetto a quello a base d'asta di € 5,73;

Dato atto che all'importo del prezzo unitario netto di € 5,17 come sopra offerto per ciascun pasto fornito si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 0,02, per un importo complessivo unitario del predetto pasto pari ad € 5,19 oltre IVA al 4%;

Richiamata la propria determinazione n° 91 del 01/08/2024 con la quale:

- si approvavano gli atti relativi alla procedura di affidamento del servizio di refezione scolastica per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia del Comune di Zinasco per la durata di tre anni scolastici (2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027), con eventuale rinnovo di ulteriori tre anni scolastici, espletata mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 71 e 130 del D.lgs. n° 36/2023, con il criterio OEPV;
- si affidava il servizio di refezione scolastica per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia del Comune di Zinasco alla Ditta Volpi Pietro S.r.l. con sede legale in Sant'Angelo Lodigiano in Via Mazzini n.2 per un importo complessivo unitario del pasto pari ad € 5,19

oltre IVA al 4%, dando atto che l'impegno di spesa sarebbe stato assunto con successiva determinazione;

Ritenuto pertanto di dover assumere idoneo impegno di spesa per il servizio in parola per l'anno scolastico 2024-2025;

Dato atto che il costo del pasto offerto dalla Ditta Volpi Pietro S.r.l. in sede di gara è pari ad € 5,19 oltre IVA al 4% per un totale complessivo di € 5,40 e che il Comune deve pertanto integrare € 0,80 per ogni pasto fruito dagli alunni residenti ed € 0,40 per ogni pasto fruito dagli alunni non residenti per coprire la differenza tra il costo del pasto reale, pari ad € 5,40, e la tariffa applicata alle famiglie, pari ad € 4,60 per gli alunni residenti e ad € 5,00 per gli alunni non residenti;

Visto che la modalità di gestione del servizio di refezione scolastica è quella dell'appalto e, di conseguenza, la tariffa del pasto pari ad € 4,60 per l'utente residente ed € 5,00 per l'utente non residente viene introitata dal Comune che successivamente corrisponde alla Ditta Volpi Pietro S.r.l. l'intero costo del pasto pari ad € 5,40 mediante il pagamento di idonee fatture mensili emesse dalla stessa;

Rilevato altresì che per il pasto degli insegnanti il Comune deve obbligatoriamente farsi carico dell'intero costo pari ad € 5,40;

Dato atto che la ditta Volpi Pietro S.r.l. in sede di gara ha offerto n. 3 esoneri a sostegno di famiglie in difficoltà residenti nel Comune di Zinasco aventi diritto e che, ad oggi, usufruiscono dell'agevolazione economica n. 2 utenti;

Richiamato l'art. 16 punto 1 del Capitolato Speciale di Gara che prevede, a titolo di rimborso per l'utilizzo del centro di cottura, una royalty di € 0,60 oltre IVA per ogni pasto consegnato ad altri Comuni;

Vista la richiesta con cui la ditta Volpi Pietro S.r.l. – Sistemi Italiani di Ristorazione S.r.l., con sede in Sant'Angelo Lodigiano (LO), in data 12.09.2024, ns prot. n° 7506, chiede l'autorizzazione ad utilizzare il centro di cottura di Sairano per la preparazione dei pasti da fornire alle scuole site nel Comune di Pieve Albignola per l'anno scolastico 2024-2025 e successiva autorizzazione dell'Ente;

Dato atto che per ogni pasto preparato la ditta Volpi Pietro S.r.l. deve corrispondere al Comune di Zinasco un rimborso forfettario di € 0,35 cadauno;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il n° B20A0E7A1B;

Visto l'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n° 36/2023;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il DURC regolare, agli atti com.li;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- di assumere idoneo impegno di spesa per garantire il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024-2025;
- di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato;
- di dare atto che la spesa indicativa di € 83.217,60 complessiva di IVA è da imputare:
 - per € 29.925,00 IVA inclusa a carico del cap. 221 codice di bilancio 04.06.1 del bilancio di previsione 2024-2026;
 - per € 53.530,00 IVA inclusa a carico del cap. 221 codice di bilancio 04.06.1 del Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che il presente impegno di spesa è da considerarsi di massima e sarà adeguato in aumento o diminuzione con successive determinazioni sulla base dell'andamento annuale dei consumi effettivi;
- di dare atto che il Comune di Zinasco introiterà la somma indicativa di € 23.529,00 per i pasti somministrati agli alunni nel periodo settembre e dicembre 2024 e di € 42.632.80 per i pasti somministrati agli alunni nel periodo gennaio-giugno 2025 a carico del cap. 162 codice di bilancio 3.01.00;
- di dare atto che le royalties sopra menzionate vengono introitate a carico del cap. 270 codice di bilancio 3.05.00;
- di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
- di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG;
- di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; o gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo

regionale (TAR) — Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

- di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151, comma 4 del T.U.E.L.;
- di liquidare le somme a presentazione di regolari fatture di importo contenuto entro l'impegno assunto, previo riscontro della fornitura e dopo l'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), come previsto dall'art. 2 del D.L. 210/2002, convertito con Legge 266/2002 e s.m.i;
- di disporre che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
- di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'anno di esercizio;
- di dare atto che quanto all'IVA questo Ente applica dal 1° gennaio 2015 le norme previste dalla Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
- di disporre che l'aggiudicatario dell'affidamento è tenuto all'osservanza del “Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco”, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, così come stabilito dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R., pubblicato e reperibile all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”;
- di dare atto che non sussistono conflitti d'interesse nell'assumere il presente provvedimento (art. 6 bis Legge 241/90 e artt. 6 e 7 del DPR 62/2013);
- di dare atto che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il R.U.P. ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
MORONI Dott.ssa Daria

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile, sull'impegno di spesa e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to **MORONI Dott.ssa Daria**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rilascia

Il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lettera a) punto 2 D.L. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to **MORONI Dott.ssa Daria**